

Il Terzo Mondo

(... nello sport dal 1906)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”

N. 3 / 2010-2011 (settimanale)

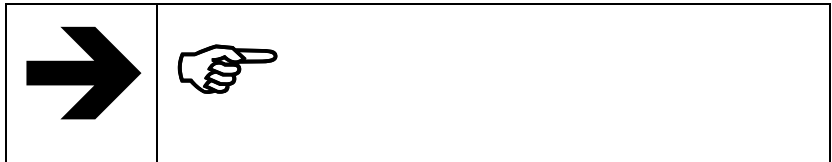
6 Aprile 2011 (anno XXXVI)

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT61L088851420000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Presi dente Bellucci Enrico; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Fondatori: Bernardoni Roberto, Giomi Piergiorgio - Stampato in proprio, diffusione gratuita

Da recapitare a:

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



Siena

Sommario

SOCIETÀ 2010/2011	TESSERATI 2010/2011	SOC. TESS. 2009/2010
38	1.578	43 - 2.147

Commissione Calcio	Regolamenti
Area Formazione	Convegno lo sport contro il disagio giovanile
Presidenza Provinciale	Convocazione Consiglio Provinciale
Presidenza Provinciale	Premiazione operatori CSI 2009 / 2010
Direz. Tec. Nazionale	Day arbitro 2011
Il punto	La sconfitta come "occasione" per crescere
Area Amministrazione	Bilancio al 31.12.2010
Il CSI lo trovi su	Email: csisiena@tin.it Provinciale: www.csisiena.net Regionale: www.csitoscana.net Nazionale: www.csi-net.it

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena N. 3 di mercoledì 6 Aprile 2011

Pasqua di Resurrezione

Libro di Geremia 31,10.11-12.13.

Ascoltate la parola del Signore, popoli, annunziatele alle isole lontane e dite: "Chi ha disperso Israele lo raduna e lo custodisce come fa un pastore con il gregge", perchè il Signore ha redento Giacobbe, lo ha riscattato dalle mani del più forte di lui. Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion, affluiranno verso i beni del Signore, verso il grano, il mosto e l'olio, verso i nati dei greggi e degli armenti. Essi saranno come un giardino irrigato, non languiranno più. Allora si allieterà la vergine della danza; i giovani e i vecchi gioiranno. Io cambierò il loro lutto in gioia, li consolero e li renderò felici, senza afflizioni.

Il Comitato Provinciale CSI di Siena augura a tutti la felicità di condividere una gioiosa Pasqua in Cristo Risorto.

Commissione Tennis Tavolo

Adeyemo Campione Nazionale Csi Di Tennistavolo

Lignano, 10 aprile 2011 - Fatai Adeyemo, atleta di punta della MPS Libertas Tennistavolo Siena, per l'occasione portacolori del GS Campaccio CSI Siena, si è confermato, dopo il successo del 2010, campione nazionale di tennistavolo del Centro Sportivo Italiano. La manifestazione, svoltasi a Lignano Sabbiadoro (UD) dal 7 al 10 aprile 2011, ha visto la presenza di 441 atleti provenienti da 11 regioni e 33 comitati provinciali del Csi. Adeyemo si è imposto nella categoria Eccellenza Maschile, caratterizzata dall'elevatissima qualità dei partecipanti, cedendo un solo set in tutto il torneo; bellissima in particolare la semifinale disputata contro il lombardo Fabio Andreoli, già numero 5 assoluto delle classifiche nazionali F.I.Te.T.. In finale ha invece sconfitto con il punteggio di 3 a 0 il forte russo Moissev, in forza al CSI di Trento.

Commissione Calcio

7° Campionato Provinciale "R. Bernardoni"

Campionato Nazionale CSI calcio a sette OPEN

di Giovanni Marrucci

Finisce come da pronostico, con l'Atletico Atlantico in festa per il terzo anno consecutivo. L'ASD Cerchiaia, squadra rivelazione di questo torneo, è battuta con un sonoro 7-1 nella finalissima playoff, al termine di una gara che non ammette repliche. E' il vibrante verdetto del 7° Campionato Provinciale "Roberto Bernardoni", competizione di punta della sezione senese del CSI. Potrebbe sembrare retorica, ma quella conclusasi con l'atto finale del 16 marzo è stata l'edizione probabilmente più riuscita degli ultimi anni e, forse, di tutte e sette le edizioni disputate. Grazie all'accresciuta qualità delle squadre, certo, ma soprattutto in conseguenza della grande novità della stagione 2010/2011, ovvero la formula che ha diviso in due categorie le quindici compagini partecipanti. Una trovata che ha dato un senso al cammino di ogni singola squadra, tra chi ha puntato in alto col solo fine di portarsi a casa la coppa più ambita e chi si è dovuto accontentare di difendere il posto in categoria. E a proposito di salvezza, non ce l'hanno fatta a rimanere in Prima Categoria Costone e Pocrim, alle quali si sostituiranno per la stagione 2011/2012 i nomi di Sporting Siena, Rinoceronte ed Alberino, per un campionato che vedrà concretizzarsi l'allargamento dalle sette alle otto squadre. E' il momento adesso di un riepilogo generale, categoria per categoria, gara per gara, analizzando le ultime settimane di gioco che hanno deciso la volata ai verdetti finali.

**Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net**

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

PRIMA CATEGORIA – I 20 gol di Borghi e i 14 di Biagiotti, in un cammino composto di 12 vittorie, 1 pareggio ed una sola sconfitta; il tutto condito da 66 gol fatti e solamente 13 subiti (poco più di un gol a partita) per quella che si è rivelata essere alla fine la miglior difesa in assoluto del torneo. Sono i numeri dei campioni provinciali dell'Atletico Atlantico, favoriti all'inizio e vittoriosi alla fine. I bianconeri sono stati gli unici capaci di reggere il ritmo imposto dall'ASD Cerchiaia nella prima fase di torneo, per poi incalzare ed operare il decisivo sorpasso alla giornata numero 11 con l'affermazione sui biancorossi per 5-3. Da quel momento l'armata Atletico Atlantico ha smesso di titubare, infilando le quattro vittorie consecutive che le hanno permesso di vincere il titolo. Si è dovuta arrendere, dunque, l'ASD Cerchiaia al termine di un percorso fatto di continuità e sostanza. Sono state vinte le perplessità di chi pensava che l'exploit del girone d'andata fosse nient'altro che un fuoco di paglia, e sono state poste le basi, forse, per un futuro radioso e lucente, sempre che non venga a mancare la concretezza di un superlativo Storione, bomber di razza da 22 gol stagionali. E vale alla fine quasi come un titolo il conseguimento dell'accesso alle Fasi Regionali, in virtù della vittoria riportata nella classifica Fair Play. A rappresentare la nostra città ai Campionati Regionali CSI saranno dunque le due squadre che sono arrivate a scontrarsi nella finalissima del 16 marzo; almeno sulla carta, quindi, le due più forti. Niente da fare per il Sant'Eugenia, scivolato fino alla quarta posizione finale dopo anni di leadership in questa competizione. Nonostante l'incredibile quota 33 reti toccata dal capocannoniere Pedani e il miglior attacco assoluto con 71 reti, i rossoblu non sono riusciti ad andare oltre il terzo posto nella "regular season", fino a crollare del tutto nella fase playoff: 1-4 dall'ASD Cerchiaia in semifinale e sconfitta ai calci di rigore (5-6) nella finalina per il terzo posto contro la Ciumra. E' stata quindi la squadra di Cammarano (14 gol) a piazzarsi sul gradino più basso del podio: un risultato importante quello della Ciumra, dopo una stagione condotta costantemente in quarta posizione, l'ultima valida per l'accesso ai playoff. In coda, si salva il Vinello, che stronca 3-0 l'esile resistenza del Pocrim nella finale playout. Con i giallorossi, retrocede anche il Costone, protagonista di una stagione assolutamente sottotono conclusa con una sola vittoria all'attivo. Emozionante, ma alla fine senza sorprese la lotta per il titolo; segnata fin dall'inizio, invece, la battaglia per la salvezza, a causa dei notevoli squilibri tecnici che si sono potuti osservare. Sono stati questi gli ingredienti di una Prima Categoria sicuramente affascinante ma non altrettanto equilibrata. Tutto l'opposto di ciò che si è visto qualche gradino più sotto, nella traballante Seconda Categoria.

SECONDA CATEGORIA – La solidità dello Sporting Siena, la forza fisica del Rinoceronte, la gestione del gruppo dell'Alberino. Sono queste le tre caratteristiche in più che troveremo, dalla prossima stagione, nell'ambito della Prima Categoria. Il campionato lo vince lo Sporting Siena a sorpresa, capace con una volata finale senza precedenti di infilarsi fra le rimanenti tre pretendenti che si erano avvicendate in testa alla classifica. La neonata Seconda Categoria non ha risparmiato spettacolo, presentando di giornata in giornata condizioni sempre mutate, se non addirittura ribaltate. Il Rinoceronte si è preso per primo la vetta nel mese di novembre, per cederla subito dopo all'accorrente Alberino. A metà dicembre è stata la volta del Vico Alto, che ha "assaggiato" per pochi giorni il primo posto prima di crollare inesorabilmente. Si è ripresentato dunque in vetta il rossoneri dell'Alberino, incalzato da vicino dallo stesso Rinoceronte e a distanza dallo Sporting Siena. Febbraio è stato il mese della verità, con le prime due a collezionare incertezze, i futuri campioni a rimontare e i biancoblu del Vico Alto a rifarsi di nuovo sotto. Alla fine, alla tredicesima giornata, lo Sporting del capocannoniere Piserchia, implacabile goleador da 19 gol in totale, è passato per la prima volta in testa. A quel punto mancavano due turni alla conclusione: la quattordicesima e ultima giornata più una gara di recupero per le prime quattro della classe. La situazione in classifica diceva: Sporting Siena 26, Alberino e Rinoceronte 24, Vico Alto 23. Tutto ciò ha creato una "due settimane" decisiva, con una volata vissuta nel segno degli scontri diretti. Lo Sporting Siena ha prima battuto il Don Bosco (5-2) e poi il Vico Alto, conseguendo così una promozione diretta assolutamente insperata per come si era sviluppata la stagione. Ai nerocelesti va riconosciuto il merito di averci creduto sempre, oltre al non trascurabile cinismo che ha permesso di fare punti anche nelle serate storte. Forte della seconda posizione in graduatoria, il Rinoceronte si è presentato nella prima delle due finali playoff da favorito assoluto, visto che di fronte c'era il modesto Don Bosco (quinto con 15 punti). E il pronostico non è stato smentito: 5-2 per gli arancioverdi. Nell'altra finale playoff, dalla quale sarebbe uscita la terza squadra promossa in Prima Categoria, la situazione si presentava ben più in bilico: di fronte Alberino e Vico Alto, terza e quarta con 27 e 23 punti. I rossoneri hanno dominato la prima frazione di gara arrivando fino ai 5 gol di vantaggio e riuscendo a contenere la reazione biancoblu della ripresa (5-3): alla fine Mazzini (11 reti stagionali) e compagni hanno potuto festeggiare la promozione. In coda, dove ovviamente non era prevista alcuna retrocessione, sono arrivati appaiati San Giuseppe 1980, Bottega del Boccon Santo e Pubblica Assistenza T.A. (tutte a 11 punti). Ciò conferma il grande equilibrio che ha regnato in questo raggruppamento, nel quale non sono stati rari gli sgambetti delle ultime alle prime. Se si vanno a vedere i risultati, infatti, ci si accorge come la rimonta dello Sporting Siena sia stata favorita dai piccoli passi falsi che puntualmente interessavano Rinoceronte, Alberino e Vico Alto.

3° Torneo diocesano "Coppa Santa Caterina da Siena" femminile

Regolamento

1. Adesione e Affiliazione

Possono partecipare alla manifestazione, con una o più squadre, le società sportive regolarmente affiliate al Centro Sportivo Italiano (di seguito CSI) per la stagione 2010/2011. Il costo dell'affiliazione è di **Euro 130,00**.

2. Tesseramento

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al CSI per la stagione in corso, in data antecedente al primo incontro al quale intendono partecipare; sulla domanda di tesseramento deve essere indicato al primo posto, tra gli sport praticati, il calcio a cinque (CAC). La tessera CSI, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, è l'unico documento probante per partecipare alle gare; gli arbitri non possono far partecipare atleti non regolarmente tesserati. E' fatto obbligo presentare la stessa unita ad un documento di identità prima dell'inizio della partita unitamente alla lista dei giocatori partecipanti alla gara.

Nel caso che la società sia momentaneamente sprovvista delle tessere CSI (in attesa di stampa presso l'Ufficio Provinciale di Tesseramento) l'atleta potrà prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di identità valido ai fini di legge e di una copia del modulo 2T consegnato all'Ufficio di Tesseramento e timbrato da quest'ultimo. Ogni società affiliata può tesserare un numero illimitato di atleti; la lista dei propri tesserati deve essere consegnata alla Commissione Tecnica Provinciale Calcio CSI (di seguito CTPC) **entro il 22 MARZO 2011**. Potranno essere tesserati ulteriori atleti entro e non oltre il 31 MARZO 2011.

Il costo della tessera CSI è di € 2,00 per soci non atleti (dirigenti, operatori) e € 6,00 per i soci atleti (per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate sull'affiliazione/adesione della società di appartenenza).

La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati nelle Norme di Tesseramento 2010/2011) e scade, limitatamente al calcio, il 30 Giugno 2011.

3. Iscrizioni e norme amministrative

Le iscrizioni al torneo scadono il 16 marzo 2011; le liste dei giocatori devono essere presentate entro il 22 marzo 2011 alla CTPC. Ogni società deve versare entro l'inizio del torneo, fissato per il **24 MARZO 2011**:

1. Costo dell'affiliazione (130,00 €)
2. Costo di tesseramento (6,00 € per ogni atleta, 2,00 € per ogni dirigente accompagnatore)
3. Costo complessivo del torneo 90,00€, a titolo di rimborso diarie arbitri, organizzazione tecnica e affitto campi.

L'affiliazione e l'iscrizione al presente torneo implica la conoscenza e l'accettazione delle regole statutarie del CSI nonché dei regolamenti inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva dell'associazione.

4. Formula di svolgimento

Il torneo ha inizio il 24 MARZO 2011 e si svolge con la seguente formula

- 1^a fase:

girone all'italiana solo andata

- 2^a fase: Semifinale

Al termine del girone all'italiana, le prime quattro squadre di ogni girone si incontreranno nella fase di semifinale.

Gara A = 1^a Classificata – 4^a Classificata

Gara B = 2^a Classificata – 3^a Classificata

- 3^a Fase: Finale

Finale 1^a e 2^a Posto = vincente Gara A – vincente Gara B

Finale 3^a e 4^a Posto = perdente Gara A – perdente Gara B

5. Età dei partecipanti e tutela sanitaria

Possono partecipare al torneo gli atleti nati antecedentemente al 31/12/1996.

Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva di tipo agonistico. Le società partecipanti dovranno depositare, prima dell'inizio del torneo, la dichiarazione attestante il possesso agli atti della società dei certificati medici di tutti gli atleti.

6. Svolgimento delle gare e norme di comportamento

1. Le gare hanno la durata di due tempi di **25 (venticinque)** minuti ciascuno.
2. Le squadre devono presentarsi 20 minuti prima della gara all'arbitro in tenuta di gioco con la lista dei partecipanti alla gara in doppia copia e sottoscritta dal responsabile della squadra o dal dirigente accompagnatore (tesserati CSI), che possono essere anche giocatori che partecipano alla partita.

3. Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 15 minuti oltre l'orario d'inizio della gara, pena la sconfitta per 2-0 a tavolino della squadra presentatasi oltre tempo massimo.
4. Entrambe le squadre devono presentare all'arbitro 2 palloni regolamentari ed efficienti.
5. E' inibito a persone non tesserate CSI e/o non inserite nella lista presentata all'arbitro, l'ingresso nel terreno di gioco e nel campo per destinazione; i dirigenti (tesserati CSI) presenti in campo non possono essere in numero superiore a tre.
6. Le squadre sono formate da cinque giocatori ciascuna; il minimo di giocatori ammessi in campo è tre.
7. E' ammessa la sostituzione illimitata dei giocatori che, una volta usciti, possono rientrare per eventuali ulteriori sostituzioni anche in ruoli diversi.
8. La regola del fuorigioco non esiste.
9. Alla terza ammonizione, anche non successiva, verrà comminata una giornata di squalifica.
10. Le rimesse laterali saranno effettuate con i piedi con il pallone che tocca la linea laterale.
11. Salvo gli ulteriori provvedimenti del Giudice Unico l'espulsione diretta (cartellino rosso) verrà comminata comunque con una giornata di squalifica.
12. L'espulsione a tempo per 3 minuti di gara (cartellino blu) verrà comminata per le infrazioni previste dal regolamento del Torneo Nazionale del Centro Sportivo; la stessa sarà considerata, sia nel proseguo nella gara che ai fini disciplinari, come ammonizione con diffida.
13. Come concordato alla riunione organizzativa, anche la bestemmia, come previsto dalla regola 12 del Regolamento del Gioco del Calcio, verrà sanzionata con l'espulsione diretta.

7. Sanzione e ammende

Fermo restando ogni ulteriore decisione del GU sono previste le seguenti sanzioni pecuniarie:

- Mancata o irregolare presentazione delle squadre

In caso di mancata e/o irregolare presentazione della squadra alla disputa dell'incontro, la squadra colpevole verrà penalizzata come segue:

1) rinuncia – multa di Euro 10,00 = perdita dell'incontro per 30, un punto di penalizzazione

2) rinuncia – multa di Euro 25,00 = perdita dell'incontro per 30, due punti di penalizzazione;

3) rinuncia – multa di Euro 40,00 = perdita dell'incontro per 30, retrocessione all'ultimo posto in classifica;

- Irregolare o ritardata presentazione della distinta dei giocatori

€ 5,00

- Mancanza del pallone regolamentare di gioco

€ 10,00

8. Spostamento delle gare

E' possibile richiedere lo spostamento delle gare e/o il loro rinvio solo per gravi e documentabili motivi e comunque a giudizio insindacabile della CTPC, comunque la società che intende chiedere il rinvio e/o lo spostamento della gara dovrà inviare preannuncio scritto alla CTPC da far pervenire dieci giorni prima della gara contenente l'assenso della società avversaria e l'indicazione del luogo, della data e dell'ora nella quale si intende recuperare la gara. La squadra che chiede lo spostamento dovrà versare contestualmente alla richiesta e direttamente alla segreteria del Comitato provinciale del CSI, la tassa di spostamento della gara è di Euro= 25,00;

9. Commissione Tecnica Provinciale Calcio

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio è composta dal Presidente del CSI, dal Coordinatore Tecnico dell'Attività Sportiva, dal Presidente della CTPC, dal Presidente del Gruppo Arbitri di Calcio, dal membro nominato dal Comitato Provinciale CSI.

La CTPC si riunisce, di norma, ogni lunedì alle 21,30 a Siena in Piazza dell'Abbadia n°6 presso la sede del Comitato Provinciale CSI.

10. Provvedimenti del Giudice Unico e reclami

Le squadre che intendono proporre reclamo presso il GU devono presentare all'arbitro della gara riserva scritta firmata o dal dirigente o dal capitano, oppure inviando preannuncio di reclamo da inviare entro le ore 20 del giorno successivo alla disputa della gara. A seguito di presentazione di riserva scritta o preannuncio di reclamo la squadra, entro il quarto giorno deve far pervenire al GU le proprie osservazioni scritte a pena di decadenza. Al reclamo vanno acclusi la ricevuta di pagamento della tassa reclamo di € 50,00 e copia del documento che comprova l'invio del reclamo a controparte.

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni pecuniarie nei confronti dei partecipanti al torneo e delle società, sono adottati in prima istanza dal Giudice Unico CSI (GU).

Avverso i provvedimenti del GU può essere proposta istanza di revisione alla Commissione Giudicante del Comitato entro tre giorni dalla pubblicazione nel comunicato della decisione della quale si vuole ottenere la revisione. L'istanza deve avere allegata la ricevuta della tassa di reclamo di € 60,00 nonché la prova della comunicazione della stessa alla squadra avversaria.

Avverso la decisione del GU e della Commissione Giudicante del Comitato è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Regionale in seconda istanza e, successivamente, avverso questa ultima decisione è possibile ricorrere alla Commissione Giudicante

Nazionale. Il tutto secondo le norme previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI e sue successive modifiche ed integrazioni che si danno per conosciute dalle società al momento della loro affiliazione. E che sono riportati nel "Regolamento e Norme delle attività sportive 20102011".

Oltre che per lettera raccomandata e per telegramma è possibile inviare gli atti di reclamo, indirizzati al Comitato Provinciale CSI, tramite via fax o per posta elettronica; il fax deve risultare firmato mentre per la posta elettronica, si considera regolarmente firmata la mail che sarà inviata dalla email notificata al CSI all'atto di affiliazione e/o iscrizione al torneo di competenza. E' compito del reclamante accertarsi dell'effettivo ricevimento del reclamo da parte dell'organo giudicante; la tassa di reclamo deve essere versata nel c/c n.88498,33 Abi 1030 Cab 14200, intestato al Centro Sportivo Italiano preso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale Siena, Via Banchi di Sopra.

11. Segreteria

La segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30.

12. Norme generali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica il Regolamento del Gioco del Calcio del CSI ed alle norme e regolamenti nazionali dell'attività istituzionale e della giustizia sportiva del CSI riportate nella raccolta pubblicata dal CSI Nazionale "Regolamenti e norme delle attività sportive 20102011" e, per quanto compatibili alle norme di cui al regolamento del Gioco del Calcio della FIGC. Il CSI declina ogni responsabilità per danni e/o infortuni a persone, cose ed impianti, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Eventuali danni agli impianti di gioco e/o alle loro strutture, saranno interamente a carico delle Società e del loro Presidente che se ne renderanno oggettivamente responsabili.

7° Torneo "Giocacalcio in Contrada"

Regolamento

1) Indizione - Adesione

La Commissione Calcio del Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Siena, in collaborazione con i Gruppi Piccoli delle 17 Contrade di Siena, indice ed organizza il torneo di calcio denominato "7° Torneo Giocacalcio in Contrada" – Ragazzi in Sport

Possono partecipare alla manifestazione i Gruppi Sportivi di Contrada regolarmente affiliati ed aderenti al Centro Sportivo Italiano (di seguito C.S.I.) , per la stagione 2010-2011. Il costo dell'affiliazione è di € **130,00=** (€ 80 per affiliazione ed € 50 per adesione al torneo).

2) Finalità del Torneo

La finalità del torneo è quella di creare un' occasione in più perché i/le bambini/e si avvicinino alla Contrada, rafforzino il loro senso di appartenenza alla stessa e, al tempo stesso, conoscendosi e confrontandosi in ambito sportivo anche con coetanei di contrade diverse, si creino le basi perché crescano con lo spirito di fratellanza e solidarietà che, "all'ombra della Torre", ha sempre caratterizzato la "litigiosa armonia" della comunità senese.

3) Tesseramento

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al Csi per la stagione in corso, in data antecedente al primo incontro al quale intendono partecipare; sulla domanda di tesseramento deve essere indicato al primo posto, tra gli sport praticati, il calcio. La tessera CSI, corredata della foto del tesserato, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, è l'unico documento probante per partecipare alle gare; gli arbitri non possono far partecipare atleti non regolarmente tesserati. E' fatto obbligo presentare la stessa prima dell'inizio della partita unitamente alla lista dei giocatori partecipanti alla gara. Nel caso che la società/Contrada sia momentaneamente sprovvista delle tessere CSI (in attesa di stampa presso l'Ufficio Provinciale di Tesseramento) l'atleta potrà prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di identità valido ai fini di legge o con dichiarazione d'identità rilasciata dal dirigente accompagnatore. La società affiliata può tesserare un numero illimitato di atleti; la lista dei propri tesserati, deve essere consegnata al Comitato Organizzatore (di seguito C.O.) entro il **24 Marzo 2011**.

Il costo della tessera CSI è di € 6,00 = per soci non atleti (dirigenti, operatori) e di € 5,00= per i soci atleti (per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate

sull'affiliazione/adesione della società di appartenenza). La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati sull'agenda CSI 2010/2011 e scade, limitatamente al calcio, il 30 Giugno 2011).

4) Modalità di partecipazione

Possono partecipare al torneo i/le tesserati/e nati/e negli anni 2000, 2001, 2002, che risultino protettori per l'anno 2010 della Contrada (tessera di protettore o dichiarazione, anche cumulativa, dell' Onorando Priore) con la quale prendono parte al torneo; possono prendere parte, fino ad un numero massimo di tre per Contrada, anche bambini/e che non risultino protettori, purché nati negli anni 2000 e seguenti, previa dichiarazione dell' On.do Priore della Contrada interessata che gli stessi frequentano la medesima (di questi ultimi, pur potendo essere tutti riportati sulla lista da presentare all'arbitro prima dell'inizio della gara, solo uno potrà scendere in campo in modo che non ve ne siano due contemporaneamente sul terreno di gioco). La mancanza della dichiarazione dell'Onorando Priore, o la presentazione della tessera di protettore, inibiranno al giocatore di partecipare alla gara. Il termine per il tesseramento è fissato prima dello svolgimento della terza giornata di gara.

5) Iscrizioni e norme amministrative

Le iscrizioni al torneo scadono il **14 Marzo 2011**; le liste dei giocatori devono essere presentate entro il **24 marzo 2011** al C.O., accompagnate dall'attestazione di appartenenza alla Contrada prevista dall'articolo 4) del presente regolamento. Ogni Contrada deve versare entro l'inizio del torneo, fissato per il **28 marzo 2011**, le seguenti quote: **€ 5,00 per ogni tesserato atleta CSI, € 6,00= per ogni tesserato CSI dirigente; Euro 235,00= (duecentotrentacinque), per il costo del torneo**, non comprensivo della quota di affiliazione (vedasi punto 1 del presente regolamento- per le contrade che non hanno partecipato AL Torneo "Il Mortaretto", la quota di affiliazione ammonta ad Euro 130, fatta eccezione per le Società- Contrade già affiliate al CSI); tali importi devono essere versati improrogabilmente entro la data d'inizio del Torneo e comunque non oltre il 15 Aprile 2011.

In caso di mancato e/o parziale pagamento delle somme sopra riportate, verranno applicate le sanzioni amministrative previste dalle norme regolamentari del CSI che si danno sin da ora conosciute ed accettate.

Il mancato o parziale pagamento delle somme sopra indicate entro i termini previsti, oltre alle sanzioni predette, inibirà alla società iscritta la partecipazione alle gare con conseguente sconfitta a tavolino per 0-3 sino alla completa regolarizzazione dello stesso. Il presidente unitamente ai dirigenti (ciascuno per quanto di propria competenza) della società sportiva, indicati sulla domanda di affiliazione/adesione CSI, sono responsabili giuridicamente ed amministrativamente per la Contrada e gli atleti con i quali partecipano al torneo. L'affiliazione e l'iscrizione al presente torneo implica la conoscenza e l'accettazione delle regole statutarie del CSI nonché dei regolamenti inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva dell'associazione

6) Formula di svolgimento

Il torneo ha inizio il **28 marzo 2011** e si svolge con la seguente formula:

1^ fase: Qualificazioni – Campo "ridotto" di S. MINIATO

Mediante sorteggio le squadre partecipanti saranno divise in due gironi: bianco (a), nero (b), formati da 6 squadre ciascuna. Le qualificazioni si svolgeranno con la formula del girone all'italiana di sola andata e, al termine delle stesse verrà stilata la classifica finale che terrà conto di: punteggio, a parità di punteggio scontro diretto e, in caso di ulteriore parità si terrà conto della differenza reti; in caso di ulteriore parità: il maggior numero di reti segnate

GIRONE A) – Bianco: NICCHIO, ISTRICE, CIVETTA, VALDIMONTONE, LUPA e DRAGO

GIRONE B) – Nero: BRUCO, PANTERA, SELVA, GIRAFFA, CHIOCCIOLA e TORRE

Si qualificheranno alla fase successiva, per determinare le Contrade che si disputeranno la vittoria del torneo ed i primi 4 posti in classifica, le prime due classificate di ciascun girone, mentre la terza e la quarta del girone a) e b) si incontreranno per i posti in classifica generale dal quinto all'ottavo e la quinta e la sesta classificate nei gironi di qualificazione, si contenderanno il posto dal 9° al 12°; la Contrada nona classificata, si aggiudicherà la "Coppa la Cuffia – 2011".

2^ fase: Semifinale 1^ - 4^ - Campo S. MINIATO

Gara A: 1^ classificata girone A – 2^ classificata girone B

Gara B: 2^ classificata girone A – 1^ classificata girone B

2^ fase: Semifinale 5^ - 8^ - Campo S. MINIATO

Gara C: 3^ classificata girone A – 4^ classificata Girone B

Gara D: 4^ classificata girone A – 3^ classificata Girone B

2^ fase: Semifinale 9^ -12^ - Campo S. MINIATO

Gara E: 5^ classificata girone A – 6^ classificata Girone B

Gara F: 6^ classificata girone A – 5^ classificata Girone B

3^ fase: finali 1^ -4^ - Campo S. MINIATO

1°-2° posto: Vincente gara A– Vincente gara B

3°-4° posto: Perdente gara A- Perdente gara B

3^ fase: finali 5^ -8^ - Campo S. MINIATO

5°-6° posto: Vincente gara C– Vincente gara D

7°-8° posto: Perdente gara C- Perdente gara D

3^ fase: finali 9^ -12^ - “Coppa – La Cuffia” -Campo S. MINIATO

9°-10° posto: Vincente gara E– Vincente gara F

11°-12° posto: Perdente gara E- Perdente gara F

Nelle fasi 2^e 3^, in caso di parità alla fine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno; in caso di parità verranno tirati 5 rigori per squadra in caso di ulteriore parità rigori ad oltranza fino a che una delle due squadre si troverà in vantaggio a parità di calci di rigore effettuati. Potranno effettuare i tiri di rigore esclusivamente i giocatori in campo al termine del secondo tempo supplementare.

Viene istituita la “**Coppa disciplina**” che verrà assegnata alla fine del Torneo alla squadra che avrà totalizzato il minor numero di punti; il punteggio verrà assegnato con il seguente criterio:

- 1) mancata presentazione del pallone all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro –0,5;
- 2) ritardata presentazione delle liste dei giocatori –0,5);
- 3) ritardata presentazione della squadra in campo –1) (comunque entro il tempo di comporta);
- 4) Mancata presentazione della squadra –3)
- 5) Presentazione non regolare della lista dei giocatori (solo una copia, mancanza di firma, nomi incompleti ecc.ecc.) – 0,5
- 6) Ammonizione –1
- 7) Ammonizione con diffida –1,5
- 8) Espulsione –3

7) Età dei partecipanti- tutela sanitaria

Possono partecipare al torneo gli atleti nati dal 1° gennaio 2000 al 31.12.2002 Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva (rilasciato dal medico di base). Le Contrade partecipanti, dovranno depositare, prima dell'inizio del torneo, al C.O. la dichiarazione attestante il possesso, agli atti della società, dei certificati medici di tutti gli atleti.

8) Svolgimento delle gare e norme di comportamento

- 1) Le gare hanno la durata di due tempi di 20 minuti ciascuno.
- 2) Le squadre devono presentarsi 20 minuti prima della gara all'arbitro in tenuta di gioco con la lista dei partecipanti alla gara in doppia copia e sottoscritta dal responsabile della squadra o dal dirigente accompagnatore (tesserati CSI),
- 3) Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 20 minuti oltre l'orario d'inizio della gara.
- 4) Entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente del n° 4;
- 5) E' inibito a persone non tesserate CSI e/non inserite nella lista presentata all'arbitro, l'ingresso nel terreno di gioco e nel campo per destinazione; i dirigenti (tesserati Csi) presenti in campo non possono essere in numero superiore a tre;
- 6) Le squadre sono formate da cinque giocatori ciascuna; il minimo di giocatori ammessi in campo è di tre;
- 7) Tenuto conto dello spirito associativo del CSI, al fine di consentire al maggior numero di atleti di prender parte alle gare, in deroga a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali, è ammessa la sostituzione illimitata dei giocatori che, una volta usciti, possono rientrare per eventuali ulteriori sostituzioni anche in ruoli diversi.
- 8) La regola del fuorigioco viene applicata solo su calcio di punizione diretta ed indiretta;
- 9) Il rinvio diretto e dal fondo del portiere non può superare la metà campo; in caso di infrazione verrà effettuata una rimessa laterale a centro campo da parte della squadra difendente;

10) E' ammesso il passaggio "di alleggerimento" al portiere con presa del pallone con le mani da parte del portiere medesimo;

11) Le punizioni verranno calciate tutte con tiro indiretto a rete ad esclusione dei falli effettuati dentro l'area di rigore per i quali saranno adottati i normali provvedimenti sanzionatori;

12) Alla terza ammonizione, anche non successiva, verrà comminata una giornata di squalifica.

13) Salvo gli ulteriori provvedimenti del Giudice Unico in caso di espulsione diretta (cartellino rosso) verrà comminata comunque una giornata di squalifica;

14) Viene adottato il cartellino blu; esso comporta l'espulsione temporanea del giocatore per tre minuti di gioco; agli effetti della gara il cartellino blu è equivalente ad una ammonizione (cartellino giallo) mentre ai fini disciplinari lo stesso vale come ammonizione con diffida; verrà comminata la sanzione del cartellino blu nei seguenti casi: impedire alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di una chiara occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore); fallo non violento nei confronti di un avversario volto ad annullare una chiara occasione da rete di un giocatore che si dirige verso la porta avversaria punibile con un calcio di punizione o di rigore;

15) In caso di rimessa laterale effettuata irregolarmente la stessa verrà fatta ripetere allo stesso giocatore; qualora anche per la seconda volta la rimessa fosse effettuata irregolarmente verrà disposto il cambio;

9) Mancata e/o irregolare presentazione delle squadre

In caso di mancata e/o irregolare presentazione della squadra alla disputa dell'incontro, la squadra/Contrada colpevole verrà penalizzata come segue:

1) rinuncia – multa di Euro 10,00= perdita dell'incontro per 3-0, un punto di penalizzazione

2) rinuncia – multa di Euro 25,00= perdita dell'incontro per 3-0, due punti di penalizzazione;

3) rinuncia – multa di Euro 40,00= perdita dell'incontro per 3-0, retrocessione all'ultimo posto in classifica;

4) rinuncia – multa di Euro 50,00= perdita dell'incontro per 3 – 0

10) Spostamento delle gare-

E' possibile richiedere lo spostamento delle gare e/o il loro rinvio solo per gravi e documentabili motivi e comunque a giudizio insindacabile del C.O., comunque la Contrada che intende chiedere il rinvio e/o lo spostamento della gara dovrà inviare preannuncio scritto al C.O., da far pervenire sette giorni prima della gara contenente l'assenso della società avversaria e l'indicazione del luogo, della data e dell'ora nella quale si intende recuperare la gara. La squadra/Contrada che chiede, per la seconda volta, lo spostamento dovrà versare contestualmente alla richiesta e direttamente al C.O. – presso la segreteria del Comitato provinciale del Csi - la tassa di spostamento della gara è di Euro= 30,00=; per ogni ulteriore spostamento, la tassa aumenta in maniera progressiva di € 20,00= per ogni gara;

11) Provvedimenti del Giudice Unico e reclami

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni pecuniarie nei confronti dei partecipanti al torneo e delle Contrade, sono adottati dal C.O., in prima istanza o, a giudizio dello stesso, dal Giudice Unico CSI (GU). Il reclamo avverso ai provvedimenti del GU possono essere proposti, in prima istanza, alla Commissione del Comitato (entro quattro giorni dalla conoscenza del comunicato contenente oltre a copia del provvedimento impugnato la ricevuta del versamento della tassa per i reclami di Euro 30,00). I reclami relativi alle gare disputate dovranno essere preannunciati da telegramma da inviarsi entro le ore 20 del giorno successivo alla gara al GU del Comitato Provinciale CSI; il reclamo dovrà, quindi, essere presentato, unitamente alla ricevuta di versamento della tassa di reclamo di Euro 30,00, presso la sede del Comitato CSI entro e non oltre i quattro giorni successivi a quello dello svolgimento della gara. Avverso la decisione del GU è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Provinciale e successivamente, in seconda istanza alla Commissione Giudicante Regionale: per motivi di legittimità, avverso questa ultima decisione è possibile ricorrere alla Commissione Giudicante Nazionale. Il tutto secondo le norme previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI e sue successive modifiche ed integrazioni che si danno per conosciute dalle società al momento della loro affiliazione. Oltre che per lettera raccomandata e per telegramma è possibile inviare gli atti di reclamo, indirizzati al Comitato Provinciale CSI, tramite via fax o per posta elettronica; il fax deve risultare firmato mentre per la posta elettronica, si considera regolarmente firmata la mail che sarà inviata dalla e-mail notificata al CSI all'atto di affiliazione e/o iscrizione al torneo di competenza. E' compito del reclamante accertarsi dell'effettivo ricevimento del reclamo da parte dell'organo giudicante; la tassa di reclamo deve essere versata nel c/c n.88498,33 Abi 1030 Cab 14200, intestato al Centro Sportivo Italiano preso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale Siena, Via Bancchi di Sopra, indicando precisamente la causale del versamento. La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere allegata al reclamo e/o al ricorso.

12) Segreteria

Per tutte le necessità organizzative del torneo, il C.O. si avvale della segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento; questi sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30.

13) Norme generali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alle norme e regolamenti nazionali dell'attività istituzionale e della giustizia sportiva del CSI e, per quanto compatibili alle norme di cui al regolamento del Gioco del Calcio della FIGC. Il CSI declina ogni responsabilità per danni e/o infortuni a persone, cose ed impianti, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Eventuali danni agli impianti di gioco e/o alle loro strutture, saranno interamente a carico dell' Associazione Sportiva organizzatrice e del suo Presidente che avranno pieno diritto a rivalersi sui responsabili/dirigenti di ciascuna Contrada che se ne renderà oggettivamente responsabile.

Presidenza Provinciale

Quando lo sport ti mette in gioco - Premiazione operatori 2009 / 2010

Siena, Venerdì 25 Marzo 2011 - ore 17,30 – Sede Comitato Provinciale CSI Siena

ARBITRO CSI 2009 / 2010

5^ Memorial “Gabriele Righi” - dono Famiglia Righi

ALBO D'ORO:

2005 – Picciolo Edoardo
2006 – Sestini Alessandro
2007 – Mancini Samuele
2008 – Vannini Antonio
2009 – Pacciani Matteo

OPERATORE CSI 2009 / 2010

19^ Memorial “Alberto Verdiani” – Targa Ind. Panforte Fiore

ALBO D'ORO:

1992 - Biagi Mario - arbitro di calcio
1993 - Analdi Salvatore - responsabile commissione pallavolo
1994 - Lombardi Cinzia - responsabile commissione pallavolo
1995 - Lucatti Gianpaolo - presidente società sportiva e delegato CSI di Zona (ex equo)
1995 - Sensoli Andrea - segretario comitato provinciale (ex equo)
1996 - Corti Giacomo - delegato CSI di zona
1997 - Brogiotti Andrea - responsabile commissione orientering
1998 - Grigiotti Stefano - delegato CSI di zona
1999 - Mancini Otello - arbitro di calcio – membro Collegio Nazionale Proviriviri
2000 - Sestini Alessandro - arbitro di calcio
2001 - Bernardoni Roberto - ex Presidente CSI Siena – Discobolo d'oro CSI
2002 - Sasso Giovangiuseppe - operatore di Comitato
2003 - Scavi Daniele - coordinatore tecnico provinciale attività sportiva
2004 - Quattrini Marco - nazionale olimpico pentathlon moderno - delegato CSI di Zona
2005 - Specchia Agatino - già presidente CSI Siena negli anni sessanta
2006 - Granchi Massimo - responsabile commissione pallavolo - delegato CSI di Zona
2007 – Cerretani Luca – Coordinatore Segreteria Comitato CSI Siena
2008 - Antonio Basili – Consigliere Provinciale Responsabile Commissione Calcio
2009 – Massimo Tognaccini – Vice Presidente ASD Proxima Immobiliare Snc
2010 – Agostino - collaboratore di Segreteria del Comitato Provinciale

SOCIETÀ C.S.I. 2009 / 2010

19^a Memorial “Alberto Verdiani” – Targa Ind. Panforte Fiore

Albo d'oro:

1995/1996	San Domenico	San Rocco a Pilli	F.C. Pieraccini
1996/1997	Sporting .Club Asciano	Campaccio	San Martino
1997/1998	San Bartolomeo Apostolo	Gioco Sport Servizio	US ACLI BBT
1998/1999	La Mencia	C.S. Poggio al Vento	Sant'Eugenia
1999/2000	Ricreatorio Pio II Costone	C.S. Poggio al Vento	CSI Siena
2000/2001	Edicola Ravacciano	Il Borgo	
2001/2002	Antico Rist. Pestello	Parrocchia S. Marziale	
2002/2003	Ristorante Jolly	Circolo Don Bosco	
2003/2004	Sant'Eugenia	Camerun	
2005/2006	Virtus 2000 - Poggibonsi		
2005/2006	Ristorante Jolly .- Siena		
2006/2007	Ristorante Malborghetto		
2007/2008	Società di Camporegio		
2008/2009	Società Rinoceronte		
2009/2010	ASD Ciuma		

Il Punto

Riflessioni di Massimo Achini – Presidente Nazionale CSI

La sconfitta come “occasione” per crescere

Il fallimento è un maestro di vita migliore del successo”. Semplice, vero, incontrovertibile. Ecco perché, ogni tanto, perdere fa bene. Sul serio. Affermarlo è facile, viverlo e testimoniare è un po' più difficile. Viviamo in una società “drogata” di successo. Ogni giorno tentano di farci credere che la felicità sia legata a doppio filo al successo che uno ha nella vita. Niente di più falso. Il mondo di oggi è pieno di persone di successo profondamente infelici... ed è anche pieno di persone che inseguono il successo con il “miraggio” che possa renderle felici. La felicità non ha mai cambiato casa. Abita sempre allo stesso posto. Nelle piccole cose, nelle relazioni con le persone, in quella dose di amore quotidiano per ciascuno di noi come la colazione al mattino. Ciò vale ovunque. Anche nello sport. L'altro giorno ho assistito per caso ad una scena frequente. Fine partita, con i ragazzi negli spogliatoi a fare la doccia, e i genitori fuori ad aspettarli, a commentare arrabbiati: «La sconfitta di oggi è un dramma. Ora arrivare in finale sarà molto difficile. Abbiamo perso una grande occasione. E le occasioni non si possono sprecare così...». E se non fosse così? E se quella sconfitta fosse una “grande occasione” per aiutare quei ragazzi a crescere nella vita? E se su quella sconfitta si potessero costruire esperienze e ragionamenti per imparare a conoscere la vita? Certo perdere non piace a nessuno. Certo dare il meglio di sé per provare a vincere è fisiologico e sarebbe contro natura ragionare diversamente. Ma è altrettanto vero che educare alla vita fa guardare alle sconfitte in un altro modo: non drammi da vivere ma occasioni necessarie e indispensabili per crescere. Mi sono chiesto spesso: Come una società sportiva del Csi valorizza la sconfitta? Si limita a dire che «non è successo niente» oppure la trasforma in un motivo per innescare riflessioni educative? E in che modo? Una cosa è certa. Le nostre sono società sportive, talmente vincenti, da non avere paura a dire alla sconfitta: «Prego, accomodatevi, entra pure nella nostra vita. Tanto non solo non rovinerai nulla di quello che stiamo vivendo, ma alla fine, forse, riuscirai ad insegnarci qualcosa». Alle nostre società sportive interessa essere in testa alla classifica della felicità regalata ai ragazzi ed alle persone. Si tratta di una classifica riservata alle persone “vere” e alla ricerca del senso profondo della vita. E in quella classifica con il successo o le semplici vittorie fai pochi punti. Serve ben altro. Ed il bello è che nelle nostre società sportive se ne trova in abbondanza.

Collaboriamo per ridare umanità al calcio

Passo dopo passo prosegue il cammino di grande collaborazione del Csi con il mondo del calcio. Ad aprire la strada sono stati i club milanesi Inter e Milan, impegnati ormai da molti anni a realizzare quanto previsto in un protocollo d'intesa, sottoscritto dai Presidenti delle due prestigiose società a favore dello sport in Oratorio. Infinite sono le iniziative di collaborazione con la Figc, grazie in modo particolare alla sensibilità educativa del suo presidente Abete e del presidente del settore giovanile Rivera. Ieri a tutto questo si è aggiunto un altro passo importante e significativo. Abbiamo firmato un protocollo d'intesa con la Lega Pro, capitanata dal suo Presidente Macalli. Quella firma coinvolgerà 80 club della ex serie C1 e C2, chiamati ad aprire tavoli di collaborazione con i Comitati Csi delle rispettive città per costruire insieme iniziative concrete a favore dello sport in Oratorio. Non nascondiamo la grande soddisfazione per questo cammino che è stato avviato e che prosegue. Non nascondiamo nemmeno l'ambizione di coinvolgere in queste "alleanze educative" più club possibili di A e di B e di allargare questo modello anche alla pallavolo ed al basket. Come sapete crediamo fortemente in un tempo di "alleanze educative" tra mondo dello sport professionistico e mondo dello sport in Oratorio, convinti che queste due "dimensioni" siano chiamate oggi a prendersi per mano e a collaborare intensamente per il bene dei giovani e dello sport italiano. Il mondo del calcio, indubbiamente, è il più difficile e complesso. Ma poiché le sfide "complicate" non ci spaventano, proprio da lì siamo partiti. Grazie alla disponibilità di Inter, Milan ed altri club, oltre che della Figc, abbiamo fatto passi importanti. A questi ora si aggiunge la collaborazione con la Lega Pro. Da tempo diciamo che l'Oratorio non rappresenta il passato del calcio italiano e che è sbagliato ragionare limitandosi ad affermare con nostalgia che "una volta" campioni come Rivera, Bergomi, Signori, Trapattoni (solo per fare qualche nome) nascevano in Oratorio. Siamo convinti che lo "sport in Oratorio" rappresenti un ingrediente importante per il calcio di oggi e di domani. Riteniamo che possa dare una grossa mano al sistema calcio per ritrovare quella dimensione di umanità che deve essere recuperata, e per aiutare il calcio italiano a non sfuggire alle sue preziosissime potenzialità educative. Troviamo grandi aperture e tanta gente - nel calcio professionistico - che la pensa come noi. Per questo è bello vedere che, passo dopo passo, il cammino prosegue. Con la certezza che non è ancora finita.

Per il mondo dello sport sarebbe un autogol clamoroso

«La proposta di Umberto Veronesi di legalizzare il doping, sia pure imitativamente al settore professionistico, è inaccettabile sotto ogni profilo e pericolosissima per gli inevitabili riflessi che avrebbe sullo sport giovanile». La bocciatura viene da Massimo Achini, presidente del Centro Sportivo Italiano, oltre 900.000 tesserati, di cui circa la metà costituita da atleti sotto i vent'anni. «Il problema – continua Achini – non è soltanto etico, dell'atleta di livello che oggi ricorrendo al doping "bara" per fare meglio degli avversari. Chi ha a cuore lo sport giovanile sa che i ragazzi mutuano passivamente dallo sport "maggiore" attitudini, comportamenti, strumenti. Legalizzare il doping tra i "pro" darebbe per imitazione il via libera alla sua diffusione tra i ragazzi, diffusione che tra l'altro stia già avvenendo e che è difficilissima da monitorare». «Voglio credere che il professor Veronesi – conclude il presidente del CSI – abbia lanciato una semplice provocazione. Uno studioso del suo calibro non può ignorare quante cattive abitudini abbiano già contagiato il mondo giovanile: ricorso all'alcool, alle droghe pesanti e leggere. Noi pensiamo che proprio lo sport possa funzionare da antidoto per orientare i giovani a stili di vita salutari. Aprire le porte all'idea che il doping in fondo sia tollerabile sarebbe la fine, un autogol clamoroso. Anche per questo ringrazio il presidente del CONI, Petrucci, per aver preso subito posizione contraria, ricordando il dovere dello sport, "grande" e "piccolo", di offrire ai ragazzi modelli.

Quel mondo magico del pianeta spogliatoio

In questo mondo c'è un luogo "magico". È un posto strano e un po' curioso. Più o meno è grande una trentina di metri quadri. È fornito di docce, appendiabiti, ed asciugacapelli... Spesso ci si sta stretti stretti in una ventina e capita che sia anche dolcemente puzzolente. Lì dentro si annullano tutte le distanze. Una volta entrate le persone si siedono una vicino all'altra. E da quel momento il colore della pelle, il continente di nascita, la religione, la cultura di ciascuno sono accettate da tutti senza problemi. Di più. Basta indossare una semplice maglietta ed un paio di pantaloncini da pochi euro per sentirsi veramente tutti uguali. Tutto questo avviene, incredibilmente, nel pianeta spogliatoio. Veramente strano quello che accade lì dentro. Pensate che a "tenere insieme" gente diversa per razza, cultura, religione, nazione... ci pensano persone come il signor Enrico. Tassista di professione e allenatore per passione, i suoi problemi sono quelli che "davanti si segna poco", non certo quelli che Muby è egiziano, Mattias croato e Yadid tunisino. Al signor

Enrico è bastato dire al primo allenamento: «Ehi ragazzi, poche storie... qui dentro siamo tutti uguali, chi si impegna gioca e chi non si impegna sta in panchina», per cancellare ogni diffidenza ed ogni differenza. È proprio curiosa la vita. Tutta Europa si interroga su come affrontare e risolvere i problemi dell'immigrazione e dell'integrazione. Ormai è chiaro a tutti che la società di domani sarà inevitabilmente più multi-etnica e multiculturale di quella di oggi. È altrettanto chiaro che il modo di arrivare a costruire una società così, senza vivere tensioni e divisioni, sia un percorso tutto da inventare. Mentre politici ed esperti continuano a litigare e a disperdersi tra "analisi e convegni", il signor Enrico continua, tutte le settimane ad allenare. Continua a farlo accogliendo tutti. Se possibile con un abbraccio ancora più grande per chi viene da lontano e per chi ha qualcosa di diverso. E il signor Enrico non lo fa da solo. Tutte le nostre società sportive sono così... Aperte, pronte ad accogliere tutti, con il piacere ed il gusto di "costruire spogliatoi" capaci di contenere mezzo mondo. Qualcuno obietterà: «È una risposta troppo piccola ai grandi problemi di oggi». Forse ha ragione... Ma, forse, facendo un giro in un piccolo spogliatoio di periferia, potrebbe anche cambiare idea.

Tempo supplementare

Alleanze educative

Fabio Cerretani

Sulle pagine di questo notiziario, alla rubrica "Il Punto" (di Massimo Achini – Presidente Nazionale CSI), è riportato l'articolo "Collaboriamo per ridare umanità al calcio", il cui testo è già stato pubblicato sulla pagina CSI del quotidiano cattolico Avvenire del 7 Aprile 2011, ed i cui contenuti sono oggetto di vari appunti apparsi sui canali di informazione associativi.

L'impegno portato avanti con passione, energia e competenza dal nostro Presidente Nazionale, per giungere ad una maggior collaborazione tra CSI e FIGC e finalizzato, sia ad incrementare qualitativamente e quantitativamente la pratica sportiva giovanile nei nostri Oratori e Circoli Parrocchiali, sia ad educare i nostri giovani a recuperare e condividere i valori morali, sociali ed umani insiti nel nostro "Patto associativo" e nella nostra storia, è indubbiamente encomiabile, ma ... porterà i frutti sperati in tutti i Comitati?

La mia esperienza di dirigente da oltre trenta anni in un Comitato numericamente di "bassa fascia" quale quello di Siena, ma solido e con un'intensa attività sportiva, una forte presenza storica in ambito "parrocchiale" ed una profonda coscienza educativa dei nostri giovani, valori sviluppati in linea con i principi associativi del CSI, mi porta ad esprimere qualche perplessità sui benefici che potremmo ricavare "dal cammino di grande collaborazione del CSI con il mondo del calcio" (ufficiale).

Quali le motivazioni di tali dubbi?

Alcune considerazioni circa le nostre Parrocchie, Oratori, Ricreatori, Circoli, ecc..

Le nostre Parrocchie danno di norma poca importanza allo sport come valore educativo e strumento di supporto alla pastorale giovanile.

Le nostre Parrocchie non investono, se non in modo marginale, in progetti formativi attraverso lo sport.

Le nostre Parrocchie non hanno (generalmente) impianti sportivi propri e le Diocesi non ritengono utile investire nella progettazione e costruzione di impianti sportivi polivalenti ad uso esclusivo delle proprie esigenze sportive, educative, formative.

Le nostre Parrocchie non hanno (generalmente) formato al loro interno educatori / dirigenti capaci di guidare, coordinare, condividere un'esperienza sportiva basata sui valori dell' "ispirazione cristiana".

Sapranno i nostri Oratori e le nostre Parrocchie confrontarsi con le Società Sportive Federali tecnicamente ed economicamente meglio organizzate ?

Oppure correranno il rischio di essere fagocitate dalla maggior forza contrattuale della controparte collaborativa?

Esperienze vissute in passato da realtà operanti nel territorio senese stanno a dimostrare che, in alcuni casi, dopo una brillante fase iniziale di collaborazione le società federali hanno facilmente condizionato i giovani (o meglio i loro genitori), trasferendoli gratuitamente nei propri vivai, tanto che in poco tempo le parrocchie sono rimaste senza attività sportiva e, peggio ancora, senza ragazzi.

In conclusione, collaboriamo pure a "dare una grossa mano al sistema calcio per ritrovare quella dimensione di umanità che deve essere recuperata", ma prima di tutto "fidelizziamo" ed "aiutiamo" le nostre Parrocchie ed i nostri Oratori (o Ricreatori), aiutiamo a crescere ed educare i loro operatori ma soprattutto consolidiamo un più stretto rapporto collaborativo con le nostre Diocesi.

Non so se lo sport giocato ne trarrà beneficio, ma sicuramente l'educazione cristiana dei nostri giovani sì.

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Direzione Tecnica Nazionale

“Day Arbitro 2011 – Il mondo in un sorriso”

Come sapete l'intero mese di aprile è stato destinato all'iniziativa del **Day Arbitro**. La proposta è semplice e concreta. Chiedere ad ogni arbitro del Csi di rinunciare ad una diaria del mese di aprile destinandola ad una iniziativa di solidarietà a favore di Operation Smile.

Avete già ricevuto una circolare a firma di Renato Picciolo e Alessandro Rossi che spiega con attenzione tutti i dettagli dell'iniziativa. A rischio di essere un po' "rompiscatole" io mi permetto di disturbarVi per condividere con Voi qualche ragionamento più ampio. Quante partite vengono arbitrate ogni settimana nel Csi? Con precisione non siamo in grado di rispondere a questa domanda. Per difetto possiamo dire che almeno 3 mila partite vengono sicuramente arbitrate. Che cosa accadrebbe se ogni arbitro aderisse al **Day Arbitro**? Semplice, che raccoglieremmo almeno 3 mila diarie "di solidarietà". E quanto sono 3 mila diarie? Come sapete ogni Comitato paga in modo diverso gli arbitri ma facendo una media (molto bassa) di 12 euro a partita sarebbero almeno 36 mila euro. Non è una questione di soldi, ma di "spessore associativo". La prima domanda è determinante. Gli arbitri del Csi sono interessati al **Day Arbitro**? Detto che la proposta è "libera e non vincolante" quanti aderirebbero se ben sensibilizzati? Io credo fortemente che almeno il 70% dei nostri arbitri sia sensibile e interessato. Probabilmente sono molti di più... Lo dico perché ho stima dei nostri arbitri e so' che la stragrande maggioranza di loro è sempre disponibile a queste ed altre iniziative associative. Il problema è la comunicazione tra di noi... Per mille motivi, tutti comprensibili e giustificabili, facciamo fatica a "fare rete" ed a raggiungere ogni arbitro con la proposta del Day Arbitro.

Cosa vuol dire raggiungere ogni arbitro? Vuol dire fargli conoscere l'iniziativa, coinvolgerlo, spiegargliela, sensibilizzarlo.. lasciandolo ovviamente libero sul fatto di aderire oppure no. Ecco il motivo per cui Vi scrivo. Vi chiedo di prendervi a cuore il **Day Arbitro** sin da ora. Di parlarne subito in Comitato, nei Gruppi arbitri, con i singoli arbitri e in tutte le occasioni che ritenete opportune (dando per esempio visibilità sulla vostra stampa e comunicandolo anche alle società). Non mi interessa quanti soldi raccoglieremo. Mi interessa (molto!!) un'Associazione che è capace di esprimere le potenzialità che ha e che è capace di vivere una proposta di solidarietà con la partecipazione attiva di tutti i Comitati. Al mese di aprile manca più di un mese... Parlare e organizzare oggi il **Day Arbitro** significa avere il tempo per fare le cose per bene con il coinvolgimento di tutti gli arbitri del Comitato. Far diventare il **Day Arbitro** un'iniziativa che dura tutto il mese di aprile significa dare la possibilità a tutti di partecipare (magari in un week-end un comitato non ha partite). C'è un'ultima cosa: dobbiamo imparare a comunicare bene il bene che facciamo. Su questo sono indispensabili due cose. La prima è che i Comitati versino la cifra raccolta entro la fine di Giugno (altrimenti l'iniziativa si disperde). La seconda è che la Presidenza Nazionale sia capace di comunicare in modo efficace a tutti (società sportive comprese) quanto è stato raccolto e come è andata l'iniziativa. Su questo sappiamo e dobbiamo fare meglio rispetto al passato. Non nascondo che qualche "ritardo" nel comunicare efficacemente l'esito di iniziative come questa c'è stato e colgo l'occasione per scusarmi con ciascuno di Voi. Il **Day Arbitro** è solo un'iniziativa. Ma con questa iniziativa tutta l'Associazione si mette in gioco, mette alla prova le sue potenzialità, la sua capacità di fare rete, di coinvolgere gli arbitri e far passare un forte messaggio di solidarietà. Girando l'Italia in questi mesi, incontrando gli arbitri nei Comitati, non vorrei mai sentirmi dire: "Ah, ma io del Day Arbitro non sapevo nulla..." Conto su tutti e su ciascuno per fare meglio dello scorso anno (quando le cose sono andate bene), per fare del **Day Arbitro** un'iniziativa condivisa da ogni Comitato e per farlo diventare un grande successo di tutta l'Associazione. Mi scuso se ho rubato tempo per condividere queste riflessioni ma mi sentivo di farlo... E sono certo che non perderete tempo nel programmare il Day Arbitro nel modo migliore. Un abbraccio di vero cuore.

Massimo Achini Presidente Nazionale CSI

Area Formazione

Convegno lo sport contro il disagio giovanile – 5 Maggio 2011

Fare dello sport uno strumento fondamentale per combattere e prevenire le situazioni di disagio dei giovani: uso di sostanze illecite, abbandono precoce della pratica sportiva, stili di vita a rischio (da Toscana Oggi del

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

27 febbraio 2011); questo è l'obiettivo del Convegno promosso dal Comitato Provinciale di Siena del Centro Sportivo Italiano in collaborazione con il Laboratorio Sport, Tempo Libero, Educazione dell'Arcidiocesi di Siena, l'Associazione Costone Ricreatorio Pio II – Siena, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Costone Siena - Fides 1904.

Il Convegno avrà svolgimento nei locali del Ricreatorio Pio II – Costone (g.c.) - Siena, Via del Costone 9 con inizio alle ore 17,30, come da programma allegato.

Saranno previste testimonianze ed esperienze presentate da dirigenti e/o atleti del mondo sportivo cittadino, avremo inoltre la presenza di Dirigenti del Comitato Regionale Toscano della Federazione Rugby con la quale il CSI Toscana ha stipulato una convenzione collaborativa e progettuale e dell'istituto per il Credito Sportivo.

Nella mattina del 5 Maggio sarà inoltre previsto un incontro sul tema con gli studenti del Liceo Scientifico Galileo Galilei di Siena coordinato dal Preside Prof. Antonio Vannini ed al quale parteciperanno alcuni dei relatori del Convegno.

Altro ed oltre lo sport

Benvenuti in Libera!

Il Comitato Provinciale di Siena ha confermato la propria adesione a "Libera" (associazioni nomi e numeri contro le mafie) anche per l'anno 2011, di seguito riportiamo la lettera pervenutaci a titolo di ringraziamento.

Più di 15 anni di impegno e di memoria, con centinaia di organizzazioni, scuole e migliaia di persone in tutta Italia. Libera ha deciso di essere una rete di associazioni, scuole e singoli cittadini, perché siamo convinti che la così dette "anti mafia sociale" stia nella capacità delle migliori energie del Paese di lavorare insieme sul fronte della legalità democratica, della ricerca di verità e giustizia. Ognuno mantenendo le propria specifica identità. La nostra sfida è prima di tutto culturale; fare vincere la democrazia, facendo vincere il "noi" della corresponsabilità, sconfiggendo il paradigma mafioso del "si salvi chi può". Ci impegnamo e far prevalere la cultura dei diritti e dei doveri su quella dei favori e delle intimidazioni. Siamo convinti che la mafia sia "un fenomeno umano, che come tale ha avuto un inizio e avrà una fine", anche a noi il compito di fare arrivare questa "fine" il più in fretta possibile. Per questo ci piace pensare Libera come ad una "Associazione Temporanea di scopo". Camminare insieme sarà una bella storia. Grazie.

Presidenza Provinciale

Autoveicoli di proprietà del Comitato Provinciale

A seguito di alcune richieste pervenute circa la possibilità / modalità di utilizzare gli autoveicoli di proprietà del Comitato Provinciale CSI di Siena da parte di operatori del Comitato stesso si specifica che, come deliberato a suo tempo (Gennaio 2009) dal Consiglio Provinciale CSI di Siena, l'uso dei mezzi (autovettura Renault Kangoo e furgone FIAT Ducato) è consentito solo per attività istituzionale ed a condizione che siano guidati – o comunque presenti a bordo – da componenti il Consiglio Provinciale di Comitato e previa autorizzazione del Presidente Provinciale. In particolare, per quanto attiene il furgone Ducato, essendo questo parte di supporto logistico ai Progetti "Educazione Sport e Gioco" e "Divertibus", promossi dal CSI di Siena in collaborazione con la delegazione CSI Cretesenesi, l'uso del medesimo è consentito anche al referente della delegazione citata solo per finalità sportive / ludico motorie.

In via eccezionale, e per motivate necessità familiari, l'uso dei citati mezzi potrà essere autorizzato anche per usi personali ai membri della Presidenza Provinciale limitatamente a viaggi di breve durata e percorrenza, e comunque nell'ambito del territorio della Provincia di Siena. In questi casi i costi operativi (carburante, olio, pedaggi autostradali, permessi, ecc.) faranno carico agli utenti.

Eventuali richieste di deroga, debitamente motivate, devono essere presentate in forma scritta alla Presidenza Provinciale almeno 10 giorni prima dell'utilizzo degli autoveicoli.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Siena
Piazza dell'Abbadia 6
53100 – SIENA
tel. fax 0577/48470
Email csisiena@tin.it
C.F. 92000210523

09 Marzo 2011
Prot. 053/10403/14

**OGGETTO: Convocazione del Consiglio del
Comitato Provinciale CSI di Siena
n. 2 / 2011**

**Ai Componenti il Consiglio e la Presidenza del Comitato
Al Consulente Ecclesiastico Provinciale
Ai Membri Collegio dei Revisori dei Conti**

**e p.c. Alla Presidenza Nazionale CSI
Alla Presidenza Regionale CSI di Toscana
Ai Componenti le Commissioni Provinciali
Ai Membri Provinciali degli Organi Collegiali Regionali e Nazionali
Ai Delegati di Zona**

LORO SEDI

Ai sensi dello Statuto Il Presidente del Comitato Provinciale CSI di Siena convoca:

**in data Venerdì 25 Marzo 2011 - ore 17,30
nei locali della sede del Comitato Provinciale
Piazza dell'Abbadia 6 - Siena**

Il Consiglio Provinciale con il seguente **Ordine del Giorno**

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Assemblea territoriale 2011;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Si raccomanda la massima puntualità.

Cordiali saluti.

Presidente del Comitato Provinciale
(Enrico Bellucci)

Area Amministrazione

Conto economico consuntivo anno 2010 – in forma sintetica

Approvato dall'Assemblea delle Società Sportive del Comitato Provinciale CSI di Siena in data 25.03.2011

RICAVI	Euro
AVANZO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2009	40.316,32
CONTRIBUTI	
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI – ENTI PRIVATI – PERSONE FISICHE	19.613,76
CONTRIBUTI DA P.N. A COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI	
Totale contributi	19.613,76
AFFILIAZIONI E TESSERAMENTO	
AFFILIAZIONI (€ 80,00 cad.)	2.720,00
TESSERAMENTO	5.766,50
Totale affiliazioni e tesseramento	8.486,50
PERIODICI E STAMPA	
Totale abbonamenti stampa e periodici	
ISCRIZIONI AD ATTIVITA' SPORTIVE	
LOCALI	21.356,30
Totale iscrizioni attività sportive	21.356,30
ISCRIZIONI AD ATTIVITA' FORMATIVE	
Totale iscrizioni ad attività formative	
ISCRIZIONI AD ATTIVITA' SUSSIDIARIE	
Totale iscrizioni attività associative	
ALTRI PROVENTI	426,74
Totale altri proventi	426,74
PROVENTI FINANZIARI E INCREMENTI FONDI	
Totale proventi finanziari e incrementi fondi	
PROVENTI STRAORDINARI	
Totale proventi straordinari	
A) TOTALE PROVENTI	90.199,62

COSTI	Euro
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
AFFILIAZIONI E TESSERAMENTO	
AFFILIAZIONI (€ 54,00 cad.)	2.484,00
TESSERAMENTO ATLETA E NON ATLETA (€ 3,50 cad.)	4.581,50
ALTRI TESSERAMENTI (free sport, tessera amico, etc..)	295,90
Totale iscrizioni e tesseramento	7.361,40
ATTIVITA' SPORTIVE	
LOCALI	19.023,23
Totale costi attività sportive	19.023,23
ATTIVITA' FORMATIVE	
LOCALI	5.701,02
Totale costi attività formative	5.701,02
ATTIVITA' SUSSIDIARIE	
LOCALI	95,00
Totale costi attività sussidiarie	95,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	
LOCALI	11.322,43
Totale spese di funzionamento	11.322,43
ALTRI COSTI	472,30
Totale altri costi	472,30
ONERI FINANZIARI E DECREMENTI FONDI	
INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI	534,91
ONERI BANCARI E POSTALI	187,44
Totale oneri finanziari	722,35
ONERI STRAORDINARI	
Totale oneri straordinari	
B) TOTALE SPESE	44.697,73
C) AVANZO ESERCIZIO (A- B)	45.501,89



uno sport per la vita
a.s. 2010 / 2011

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato Provinciale di Siena
Piazza dell'Abbadia 6
53100 – SIENA
tel. fax 0577/48470
Email csisiena@tin.it
C.F. 92000210523

Lo sport contro il disagio giovanile

5 Maggio 2011 – ore 17,30
Ricreatorio Pio II – Costone (g.c.)
Siena, Via del Costone 9

Convegno promosso dal Comitato Provinciale di Siena del Centro Sportivo Italiano in collaborazione con:
Laboratorio Diocesano Sport Tempo Libero Educazione dell'Arcidiocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa,
Montalcino

Associazione Costone Ricreatorio Pio II - Siena

Associazione Sportiva Dilettantistica Costone Siena - Fides 1904

Introduzione a cura di:

Fabio Cerretani

– Vice Presidente Regionale CSI Toscana

Interventi di:

Prof. Daniele Masala

– Docente universitario e Campione Olimpico

Don Claudio Paganini

– Consulente Ecclesiastico Nazionale Centro Sportivo Italiano

Prof. Antonio Vannini

– Preside Liceo Scientifico Galileo Galilei – Siena ed Arbitro calcio CSI Siena

Coordina il Convegno:

Prof.ssa Alessandra Muzzi

- Direttrice didattica Scuola per Stranieri Dante Alighieri di Siena

Saranno presentate testimonianze di atleti e/o dirigenti di associazioni sportive senesi.

Il Convegno è aperto ai dirigenti ed atleti delle associazioni, gruppi sportivi e circoli parrocchiali.

